

Incontro sindacale in videoconferenza del 4 giugno 2020

Il Tavolo si è aperto con l'Amministratore Unico che ha sottolineato il fatto che Roma Capitale abbia continuato a fatturare le commesse a Zètema in questo periodo di quarantena e di chiusura forzata. Ciò ha consentito all'Azienda di erogare formazione ai lavoratori e di mettere in lavoro agile circa il 70% del personale, comprese alcune categorie per le quali era idi difficile applicazione.

Dall'8 marzo, nonostante la chiusura, Zètema ha garantito il servizio di assistenza in sala, in tutta sicurezza per il Personale, il servizio di sala regia, il servizio di vigilanza. Si è inoltre garantito un servizio di logistica a supporto di queste attività essenziali.



A Zètema è stato affidato dal committente questo ruolo di rilancio del Turismo a Roma, con erogazione di somme al di sotto del milione da parte del Committente.

Risulta un aumento del valore aggiunto, una diminuzione dei costi del personale e cosa importante, un bilancio economico positivo e ci si sta avviando all'iter conclusivo.

L'Azienda attraverso il suo piano strategico si è impegnata per ampliare le attività, come la manutenzione, attività che è "esplosa" con Villa Torlonia e i 40 siti delle Biblioteche. Per quanto riguarda il discorso delle



assunzioni, si partirà con le prime 10 assunzioni e Zètema ha consegnato tutto al dipartimento Partecipate. A breve poi si affronterà il discorso del piano assunzionale, biennale-triennale. Non appena si avrà parere positivo dal Dipartimento Partecipate, la cosa più sensata, secondo il dott. Tagliacozzo, è quella di accedere alle graduatorie.

Per quanto riguarda i ricavi commerciali, la grande perdita è stata determinata dal Turismo e dalla mancata vendita delle "Roma Pass". Zètema ha

proposto a tal proposito al Dipartimento Partecipate un piano alternativo, chiedendo una compensazione anche perché non si spenderà tutta la somma del contratto di servizio. E' ferma intenzione dell'Azienda agire in sinergia con l'Amministrazione Comunale al fine di avere un budget 2020, seppur in minima perdita, senza particolari danni per Zètema. Per quanto riguarda il premio produzione 2019, verrà erogato dopo l'approvazione del bilancio.

Pur avendo appreso con positività l'intenzione dell'Azienda di attivare la piattaforma VOIP per il call centre entro il 15/06, la CISL FP ha sottolineato la difficoltà dei lavoratori coinvolti, causa l'aumento della mole lavorativa per la prenotazione dei musei, chiedendo un incremento di lavoratori e anche, nel caso di lavoro in presenza, la dislocazione degli stessi in più stanze al fine di garantire il distanziamento di sicurezza previsto dalle norme.

La nostra Organizzazione sindacale ha inoltre posto domande importanti, motivate anche dalle richieste dei lavoratori, quali quelle riguardanti i test sierologici, l'eventuale servizio notturno ai Musei Capitolini, il notevole disagio che continua presso il sito archeologico dei Fori Imperiali e la riapertura che dovrà avvenire in tutta sicurezza dei Punti Informativi Turistici.

Per quanto concerne i test sierologici effettuati dall'IPA al personale Zètema l'Azienda non ha novità, anche se asserisce si stava interessando a questo tipo di procedura, contattando l'IPA tramite il medico competente.



Sulla possibilità che il servizio notturno del Musei Capitolini possa venire assegnato a Zètema come viene asserito da fonti comunali, l'Azienda darà pronto riscontro al tavolo appena ne avrà conoscenza.

In merito all'annosa questione del sito dei Fori Imperiali la CISL FP è rimasta piuttosto contrariata dalle riposte per nulla puntuali dell'Azienda, in quanto non solo non sono state trovate delle soluzioni valide, situazione peraltro risolta nella parte del sito di competenza statale, ma si continua a sottolineare la difficoltà nel trovarle. Su questa questione la nostra Organizzazione sindacale, che ha precedentemente ha annunciato di indire uno stato d'agitazione, continuerà a vigilare e a tenere informati i lavoratori.



Relativamente ai Punti Informativi Turistici al momento non si prevede una riapertura, poiché, a quanto affermato, si sta cercando di risolvere il problema del plexiglass. Il Comune di Roma, infatti, vuole che in queste strutture venga messo un certo tipo di plexiglass più consono alle specifiche attività.



La dottoressa Di Cicco ha assicurato al tavolo che appena avrà novità in merito, informerà le Organizzazioni sindacali.

Concludendo, già dal prossimo incontro, sono previste una serie di tematiche che dovranno essere affrontate: Premio di Produzione, Smart working, fino al 31 giugno e proseguimento secondo modalità e progettualità da definire, selezione interna per la Sala regia dei musei, nuovi servizi previsti nel Contratto di Servizio.

Rimangono, per quanto riguarda la CISL FP alcune forti criticità, oltre quelle sopra menzionate, quella riguardante la mancata erogazione del Buono Pasto per il personale in lavoro agile e le mancate risposte dell'Azienda su numerose istanze di diversi lavoratori presentate da questa organizzazione, ancora in attesa di opportune risposte.

Rimaniamo oltretutto stupiti di quanto sta circolando in questi ultimi giorni ad opera purtroppo di "qualcuno", circa una riattivazione delle prestazioni straordinarie in pagamento per il personale museale. Premesso che se tale sblocco è effettivo, non possiamo che esserne contenti e tra l'altro anche da noi più volte sollecitato, deve però riguardare TUTTO il personale e quindi anche quello della sede centrale di via Benigni (a quanto risulta non è ancora concesso) che peraltro in questi casi sta avvenendo anche in forma che si potrebbe definire "imposta" e non lasciata in libera scelta come nei musei. Quello che ci si chiede, è come possa essere consentito che "tali persone" diffondano queste informazioni, quando nell'ultimo incontro sindacale l'AU ha confermato il blocco degli straordinari in pagamento per ragioni di contenimento dei costi e soprattutto prima che i rispettivi coordinatori ne abbiano conoscenza e l'Azienda ne abbia dato comunicazione ufficiale. Questi



comportamenti denotano, ancora una volta, una tenuta scorretta delle relazioni sindacali e non aiutano nella delicata attività di comunicazione con i lavoratori che, a causa di chi opera in questa forma, ricevono informazioni confuse.

Nota aziendale sull'incontro sindacale

In questa fase emergenziale Covid-19, la nostra Società è riuscita a proseguire le attività aziendali erogando 9.144,00 ore di formazione che hanno riguardato circa 365 lavoratori. Sono stati implementati in modo significativo i servizi on-line, le iniziative digitali, i progetti sul web e social e sono stati erogati servizi in modalità agile che hanno permesso di portare avanti le attività previste nel Contratto di Servizi e contenere le forti criticità economico/finanziarie subite dalla nostra azienda, specie nel settore commerciale.

L'Amministratore Unico ha messo in atto alcune importanti misure di contenimento della spesa e tali economie hanno visto l'interruzione del pagamento di prestazioni straordinarie, l'erogazione del buono pasto a coloro che hanno lavorato in modalità agile e l'attribuzione temporanea di personale in settori maggiormente impegnativi in questa fase.

Questi importanti risultati sono stati ottenuti anche grazie all'impegno dei lavoratori che rappresentano la vera risorsa dell'azienda e sempre più, con la loro professionalità ed impegno, saranno protagonisti di una nuova rinascita culturale e turistica di Roma.



L'esperienza di lavoro in modalità remota sarà l'occasione di portare avanti, con la condivisione delle OO.SS., il progetto di lavoro agile che vada nella direzione dello smart working.

Partendo da quei settori dove è compatibile con le attività e contestualmente agli investimenti fatti dall'azienda, il progetto di smart working sarà fondato su una organizzazione del lavoro che, a fronte di una maggiore responsabilizzazione dei risultati, contribuisce a portare avanti progetti innovativi e di cambiamento in

un settore strategico nel quale la nostra Società è impegnata.



Gli obiettivi conseguiti dall'Azienda in questo periodo emergenziale, consentono anche di prevedere l'erogazione, a fronte dell'approvazione del bilancio positivo di esercizio 2019 da parte dell'Amministrazione Comunale, del premio di produzione e lo sviluppo del Welfare Aziendale, che sarà oggetto di un accordo specifico con le OO.SS.



Modalità e servizi ulteriori che verranno aperti al pubblico:

MUSEI A PAGAMENTO APERTI IL 2 GIUGNO

Ara Pacis (compresa la mostra di Sergio Leone), Mercati di Traiano, Museo di Roma in Trastevere, Galleria D'Arte Moderna, Centrale Montemartini, Musei di Villa Torlonia, Museo Civico di Zoologia, Circo Massimo, Fori Imperiali (senza collegamento al Foro Romano ma con uscita a Via Bonella).

Di seguito un riepilogo sulle modalità di svolgimento del servizio:

ORARI E INGRESSO

I musei saranno aperti con gli orari soliti.

I percorsi sono stati concordati dai colleghi dell'Area Musei con le Direzioni della Sovrintendenza per garantire che la visita si svolga in sicurezza per i visitatori e per i lavoratori.

All'ingresso del sito si trova un totem con tutte le istruzioni per accedere al museo.

Dove è stato possibile sono stati tracciati percorsi a senso unico, entrate separate dalle uscite e segnalazioni per i visitatori affinché si mantenga il distanziamento.

INGRESSI CONTINGENTATI PER ORARIO

Per ogni museo è stata pensato un limite massimo di ingressi ogni 20 minuti, regolato automaticamente dal sistema di biglietteria:

Museo dell'Ara Pacis: 16 ogni 20';

Mostra Sergio Leone: 16 ogni 20';

Mercati di Traiano: 33 ogni 20';

Centrale Montemartini: 16 ogni 20';

Musei di Villa Torlonia: 10 ogni 20' per ogni edificio;

Museo di Roma in Trastevere: 10 ogni 20';

Galleria d'Arte Moderna: 10 ogni 20';

Museo Civico di Zoologia: 10 ogni 20'.

Fori Imperiali: 16 ogni 20';

Area Archeologica Circo Massimo: 8 ogni 20'.

In caso di necessità, dopo il primo periodo di prova il numero potrà cambiare.

TERMOSCANNER

Il termoscanner su colonna è stato posizionato all'ingresso di ogni sito (tranne ai Fori Imperiali dove il vigilante in servizio utilizzerà il termoscanner manuale).

Prima di entrare, i visitatori dovranno leggere l'informativa posta sulla palina vicino al termoscanner e farsi controllare la temperatura.

Questa è l'informativa voluta dalla Sovrintendenza, che sarà in italiano e in inglese:

"Gentile visitatore,

in questa fase di particolare criticità sanitaria, Roma Capitale prevede, in via temporanea e sperimentale, l'attuazione di misure di controllo ed accertamenti volti a contenere e ridurre e il rischio di contagio COVID-19 a tutela della salute di tutto il personale che opera presso la sede di lavoro.

Il trattamento attuato all'ingresso del museo, prevede nello specifico la rilevazione della temperatura corporea dei visitatori entranti. Soggetti con temperatura corporea uguale o superiore a 37.5° C e/o con sintomi evidenti di contagio non potranno avere accesso in sede, anche se muniti di dispositivi di protezione individuale, in quanto sottoponibili a regime di quarantena.

In caso di temperatura uguale o superiore a 37.5°C, il termoscanner darà un messaggio visivo e sonoro (quello sonoro in alcuni casi sarà installato nel corso della settimana), e la persona interessata non potrà accedere. Il visitatore sarà invitato a mettersi a distanza di sicurezza dagli altri. Non dovrà recarsi al Pronto Soccorso, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni."

BIGLIETTI E BIGLIETTERIA/LIBRERIA

I visitatori dovranno presentarsi già con il biglietto acquistato da casa su www.museiincomuneroma.it oppure telefonando allo 060608. Per tutti i paganti è previsto 1 euro di prevendita.

Il biglietto potrà essere stampato o salvato sul telefono.

Chi non ha il biglietto, lo può comprare online anche per la giornata stessa, o presso la struttura anche per la giornata stessa unicamente se esistono turni liberi di ingresso.

Le biglietterie sono provviste di barriere parafiato.

I visitatori si avvicineranno o entreranno in biglietteria (a seconda della struttura) per acquistare/rinnovare o ritirare la MIC (non sarà messa a loro disposizione la penna) e per acquistare i prodotti della libreria dove presenti. Saranno disponibili guanti monouso e gel disinfettante per consultare i cataloghi.

I possessori MIC che non hanno prenotato, possono verificare in biglietteria se c'è un posto libero per la prima fascia d'ingresso disponibile. In questo caso gli verrà rilasciato un biglietto omaggio.

Davanti alle biglietterie vengono posizionate delle strisce per indicare il distanziamento da tenere.

Dove le biglietterie si trovano all'interno di un locale separato dal resto, gli utenti potranno entrare in base alla capienza indicata.

MIC

La durata delle MIC è stata prorogata di 3 mesi, per consentire ai possessori di recuperare il tempo disponibile.

Per entrare nel sito, i possessori MIC dovranno prenotare il turno di ingresso gratuitamente allo 060608.

Eccezionalmente, i possessori MIC che non hanno prenotato potranno chiedere in biglietteria il primo turno libero ed entrare.

Si consiglierà a tutti l'acquisto on line della MIC, ma potrà essere acquistata e rinnovata anche in biglietteria. Al nuovo acquirente viene data la possibilità di entrare anche senza prenotazione nel primo turno libero.

CONTROLLO ACCESSI

Il visitatore che ha superato il termoscanner, presenterà il proprio biglietto preacquistato – cartaceo o digitale – al controllo accessi.

Il personale lo validerà con il “validatore” senza toccarlo.

In caso di biglietto ridotto e di biglietto omaggio, controllerà che il visitatore abbia il requisito che ha dichiarato quando l'ha preacquistato (ad esempio mostrare la MIC).

Verrà consegnato al custode un riepilogo plastificato delle riduzioni e delle gratuità.

GUARDAROBA

Ove presente, si metterà a disposizione del visitatore una busta per riporre la borsa al guardaroba.

Sarà consigliato ai visitatori di presentarsi ai musei con borse piccole affinché l'uso del guardaroba venga limitato al massimo.

Le chiavi del guardaroba saranno a disposizione del visitatore dentro una vaschetta con scritto “chiavi igienizzate”. Le chiavi nella vaschetta dovranno essere distanziate tra loro.

Verranno poi riconsegnate dai visitatori dentro una vaschetta con scritto “chiavi usate” per essere poi igienizzate con un prodotto specifico principalmente dal personale delle pulizie quando presente.

PIANTANE CON GEL DISINFETTANTE

All'ingresso, in biglietteria e agli sbarchi ascensore saranno posizionate piantane per igienizzare le mani.

BAGNI PER IL PUBBLICO

I bagni per il pubblico saranno tutti aperti e a disposizione dei visitatori.

Davanti ai bagni sarà indicato che l'ingresso è consentito ad una persona alla volta.

Si prevede un'intensificazione della presenza del personale delle pulizie, a cui sarà richiesto di pulire spesso i servizi igienici, gli spogliatoi, igienizzare le chiavi quando necessario, etc.

ASCENSORI E MONTACARICHI

Anche agli sbarchi degli ascensori e dei montacarichi saranno posizionati avvisi che indichino l'ingresso contingentato ad una persona alla volta.

Anche per i disabili vale la regola dell'uso dell'ascensore una persona alla volta, ma potranno essere accompagnati dal loro accompagnatore (come per le famiglie).

DISPOSITIVI MULTIMEDIALI

I dispositivi multimediali che prevedono contatti saranno tenuti spenti, compresi i visori del Circo Massimo che per il momento non saranno in vendita.

Le audioguide sono state già escluse dalla vendita.

Le videoguide sono solo scaricabili.

MUSEI GRATUITI RIAPERTI IL 2 GIUGNO:

Il 2 giugno hanno riaperto al pubblico i seguenti musei gratuiti: Museo Carlo Bilotti, Museo Pietro Canonica, Museo Giovanni Barracco, Museo Napoleonico, Museo delle Mura, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina.

Di seguito un riepilogo delle modalità di svolgimento di servizio.

ORARI E INGRESSO

I musei saranno aperti con gli orari soliti.

I percorsi sono stati concordati dai colleghi dell'Area Musei con le Direzioni della Sovrintendenza per garantire che la visita si svolga in sicurezza per i visitatori e per i lavoratori.
All'ingresso del sito si troverà un totem con tutte le istruzioni per accedere al museo.
Si troveranno, dove è stato possibile tracciarli, percorsi a senso unico, entrate separate dalle uscite, e segnalazioni per i visitatori affinché si mantenga il distanziamento.

INGRESSI CONTINGENTATI CON VISITA ACCOMPAGNATA

Per ogni museo è stata pensato un limite massimo di ingresso per ogni ora:

Museo Barracco: 10 persone/h;
Museo Napoleonico: 10 persone/h;
Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina: 10 persone/h;
Museo Canonica: 10 persone/h;
Museo Bilotti: 10 persone/h;
Museo delle Mura: 10 persone/h.

In caso di necessità, dopo il primo periodo di prova, il numero potrà cambiare.
Le prenotazioni vengono raccolte dallo 060608 e inviate ogni mattina per email al museo.
I visitatori si presenteranno con una mail di conferma della prenotazione.
Se c'è posto, si potranno fare entrare visitatori senza prenotazione, in ordine di arrivo.
Ai visitatori saranno distribuiti biglietti omaggio secondo le procedure abituali.
Ugualmente andrà inviato il rendiconto degli ingressi presso gli uffici di Zètema competenti, secondo le procedure abituali.
Formato il gruppo, il custode si occuperà di accompagnarlo vigilando sulle distanze di sicurezza tra le persone, in modo che la visita duri 50 minuti e allo scadere dell'ora successiva sia possibile far accedere il gruppo seguente.
In alcuni casi, secondo le indicazioni delle Direzioni, i custodi vigileranno in postazione mentre il pubblico gira per le sale.
Tutte le informazioni sono presenti sul portale www.museiincomuneroma.it e sul sito di ciascun museo.

MIC E BOOKSHOP

La durata delle MIC è stata prorogata di 3 mesi, per consentire ai possessori di recuperare il tempo disponibile.
Si consiglierà a tutti l'acquisto on line della MIC, ma potrà essere acquistata e rinnovata anche presso i punti di accoglienza.

I punti di accoglienza saranno provvisti di barriere parafiatto, laddove sono presenti scrivanie, altrimenti di strutture autoportanti dietro cui l'addetto potrà sedersi per effettuare la vendita di MIC o di altri prodotti in vendita nel museo (dove presenti).

GUARDAROBA

Ove presente, si metterà a disposizione del visitatore una busta per riporre la borsa al guardaroba.

Sarà consigliato ai visitatori di presentarsi ai musei con borse piccole affinché l'uso del guardaroba venga limitato al massimo.

Le chiavi del guardaroba saranno a disposizione del visitatore dentro una vaschetta con scritto "chiavi igienizzate". Le chiavi nella vaschetta dovranno essere distanziate tra loro.

Verranno poi riconsegnate dai visitatori dentro una vaschetta con scritto "chiavi usate" per essere poi igienizzate con un prodotto specifico principalmente dal personale delle pulizie la mattina o quando presente.

PIANTANE CON GEL DISINFETTANTE

All'ingresso e agli sbarchi ascensore saranno posizionate piantane per igienizzare le mani.

BAGNI PER IL PUBBLICO

I bagni per il pubblico saranno tutti aperti e a disposizione dei visitatori.

Davanti ai bagni sarà indicato che l'ingresso è consentito ad una persona alla volta.

Si prevede un'intensificazione della presenza del personale delle pulizie, a cui sarà richiesto di pulire spesso i servizi igienici, gli spogliatoi, igienizzare le chiavi quando necessario, etc.

ASCENSORI E MONTACARICHI

Anche agli sbarchi degli ascensori e dei montacarichi saranno posizionati avvisi che indichino l'ingresso contingentato ad una persona alla volta.

Anche per i disabili vale la regola dell'uso dell'ascensore una persona alla volta, ma potranno essere accompagnati dal loro accompagnatore (come per le famiglie).

DISPOSITIVI MULTIMEDIALI

I dispositivi multimediali che prevedono contatti saranno tenuti spenti.

Le audioguide sono state già escluse dalla vendita.

BIBLIOTECHE

In questa seconda fase dell'emergenza (giugno - luglio) per i servizi di front-office l'Istituzione Biblioteche richiede la copertura di servizi in presenza in 34 biblioteche per 2 giornate alla settimana; nelle biblioteche aperte al pubblico la copertura in presenza per 3 giorni a settimana.

Pertanto si applicherà per l'intero organico una forma mista di lavoro in presenza e da remoto per le giornate in cui le sedi non sono accessibili (lunedì, mercoledì e venerdì).

PIT E CALL

Per i Call a seguito delle riaperture dei musei e della prenotazione on line dei biglietti è necessario il reintegro in pieno del servizio in sede fino a metà giugno. A partire dall'attivazione del nuovo centralino, previsto per metà giugno, alcune prestazioni potranno essere erogate da remoto condividendo con le OO.SS. numeri e modalità.

Per i Pit si resta in attesa di aggiornamenti in merito alla riapertura; al momento e fino a tale data il lavoro dovrà svolgersi in modalità da remoto.

In merito alla pubblicazione del Protocollo Condiviso trasmesso alle OO.SS. in data 21 maggio 2020 per le eventuali osservazioni, successivamente rinviato modificato a seguito dei contributi ricevuti dalle OO.SS. in data 30 maggio e in attesa di essere pubblicato per accogliere quanto deciso al Tavolo Nazionale di Federculture sulle linee guida da adottare nel settore dei servizi culturali e turistici, le OO.SS. richiedono, per la definitiva approvazione, alcune risposte in merito alle tematiche sottoriportate:

- 1) Richiesta uniformità rispetto alla misurazione della temperatura per il personale Zètema e quindi misurazione della temperatura corporea per tutti i lavoratori prima dell'accesso sul luogo di lavoro;

- 2) Apertura di finestre in alcuni musei nei quali il Responsabile Comunale della struttura avrebbe, come riportato dalle OO.SS., impedito l'apertura per motivi di sicurezza delle opere;
- 3) Necessità di far rispettare le prescrizioni che prevedono l'entrata al museo dei visitatori soltanto se dotati di mascherina. Le OO.SS. riportano la mancanza in una struttura delle mascherine;
- 4) Non far utilizzare i servizi igienici riservati al personale al pubblico: è stato riscontrato un caso presso Casa delle Letterature da personale esterno a Zètema;

